

*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Direzione Generale - Ufficio VI

Formazione del personale scolastico

Ai Dirigenti Scolastici del Lazio vincitori di concorso con decorrenza 1/9/2014

Ai Dirigenti Scolastici Mentor dei Dirigenti Scolastici del Lazio vincitori di concorso con decorrenza 1/9/2014

Oggetto: Art. 17 D.D.G. 13 luglio 2011 – Formazione e tirocinio dei dirigenti scolastici neo-assunti con decorrenza 1 settembre 2014.

Si fa seguito, con la presente, alla nota di questo Ufficio prot. 32994 del 10/12/2014 con la quale si dettavano indicazioni circa le attività formative e al D.D.G. n. 9 del 20.01.2015 con il quale venivano nominati i *mentor* dei Dirigenti scolastici neoassunti e si forniscono informazioni operative per la prosecuzione delle previste attività.

D. S. NEOASSUNTI

L'attività formativa connessa ad un percorso di reclutamento ha il compito, non solo di trasferire degli elementi di conoscenza specifici, ma soprattutto quello di chiamare gli interessati a compiere una riflessione profonda sul proprio ruolo nell'ambito del nuovo contesto professionale in cui sono chiamati ad operare.

In riferimento a quanto sopra premesso e fatto salvo l'eventuale invio di specifiche, diverse indicazioni da parte del MIUR, si allega alla presente nota, la documentazione fornita dal MIUR ed utilizzata da questo Ufficio Scolastico per la formazione dei DS neoassunti durante lo scorso anno scolastico, al fine di fornire elementi utili ad una prima riflessione circa i contenuti che potrebbero confluire nell'elaborato finale.

Il Dirigente scolastico in anno di prova, al termine delle attività, dovrà redigere una Relazione finale.

Detta Relazione, sulla base delle ultime indicazioni dello scorso anno, è stata strutturata in un rapporto articolato ed orientato in macroaree definite a puro schema classificatorio. Ad ogni macroarea sono stati associati dei sottotemi.

Per ogni macroarea, nell'ambito del sottotema indicato, andava elaborata una relazione in cui potevano essere messi in evidenza:

- i particolari momenti di complessità vissuti nel periodo in cui si è stati chiamati a operare nel nuovo ruolo professionale;
- il confronto del pregresso vissuto professionale da docente con l'attuale ruolo;
- le implicazioni di responsabilità associate al proprio ruolo;
- il sistema di relazioni interne ed esterne (es: gerarchiche, istituzionali e di altro tipo);
- le connessione con i momenti formativi e di tirocinio.

In allegato (Allegato n.1) sono riportate le indicazioni delle macroaree di riferimento e l'elencazione dei sottotemi associati.

Per facilitare la redazione di detto Rapporto è stato fornito in allegato (Allegato n. 2) un modello in cui sono già riportate le macroaree. Il rapporto è integrato da una sezione eventuale in cui il corsista, qualora riteneva di dover articolare la propria riflessione in un ambito non previsto dalle macroaree già indicate, aveva la possibilità di indicare uno o più ambiti ulteriori. Ferma la massima possibilità del dirigente di gestire il proprio rapporto, si consigliava di limitare a non meno di 3, le macroaree che dovevano essere compilate.

Per quanto concerne l'individuazione dei sottotemi, solo uno poteva essere indicato nell'ambito della rispettiva macroarea. Il corsista, in caso di necessità, poteva indicare eventuali sottotemi non previsti nell'elencazione di cui all'Allegato n. 3. Questo caso doveva essere segnato, a cura del corsista, mediante la compilazione di un apposito segno di spunta nello spazio previsto nel modello.

A differenza dei modelli formativi utilizzati nei precedenti due anni scolastici, come già comunicato, per quest'anno non sono state previste attività online su Piattaforma Indire.

La prevista formazione autonoma, di 10 ore complessive, andrà quindi autocertificata dai Dirigenti neoassunti e consegnata all'Ufficio scrivente unitamente alla consegna della Relazione finale.

Per più dettagliate indicazioni si rimanda a future comunicazioni.

D.S. MENTOR

Il tirocinio, che ha la sua centralità del confronto professionale mentor-discente, si muove in un contesto multistrutturato dove l'agire della responsabilità del neo-dirigente può trovare l'utile confronto con l'esperienza professionale del mentor. In questo senso ogni proposizione di strumenti e di rigide strutture concettuali precostituite potrebbero risultare limitanti qualora non fossero coordinate con precise e condivise strategie comunicazionali.

Il periodo di tirocinio è svolto quotidianamente dal Dirigente scolastico presso la sede di servizio. Nel tirocinio il dirigente è accompagnato dalla figura del mentor.

I mentor, nominati con D.D.G. n. 9 del 20.01.2015, sono invitati a prendere immediato contatto con i Dirigenti scolastici in anno di prova ad essi assegnati, al fine di avviare una proficua relazione professionale e stabilire un planning di massima delle attività previste.

Il periodo di formazione/tirocinio è riportato ad un numero indicativo di 25 ore ed è finalizzato al consolidamento delle competenze connesse alla funzione dirigenziale. Dette ore possono essere svolte sia in presenza che a distanza. Nelle attività di tirocinio si raccomanda di dare adeguato spazio all'attività in presenza (da svolgersi anche in gruppi di lavoro).

Come da nota MIUR prot. 14320 del 04.11.2014, si ricorda che anche i mentor sono tenuti ad una relazione finale, da trasmettere all'USR, ad esclusiva documentazione delle attività svolte, anche ai fini del completamento degli adempimenti connessi con il periodo di prova del dirigente.

La rendicontazione richiesta al mentor non si può configurare come un documento di valutazione, finalizzato al superamento o meno del periodo di prova del dirigente neoassunto; né, tanto meno, è uno strumento per verificare il raggiungimento degli obiettivi di risultato assegnati al dirigente. Si tratta, più semplicemente, di un documento di rendicontazione di una parte significativa del processo formativo che vede impegnati insieme dirigenti neoassunti e mentor.

Per facilitare la compilazione di questa documentazione si rimanda al modello proposto dal MIUR, da utilizzare (Allegato n. 3) accompagnato da una raccolta di suggerimenti (Allegato n.4), salvo diverse indicazioni che potranno pervenire dallo stesso Ministero.

Il modello va prodotto per ogni singolo neo-dirigente seguito dal mentor, dovrà essere al fine salvato in formato pdf accessibile, riportando come nome file sia il cognome del mentor che quello del corsista (es. *rossi_bianchi_relazionementor*).

Anche nel caso dei mentor, come già indicato per i DS neoassunti, non essendo previste per quest'anno attività online su Piattaforma Indire, si provvederà all'autocertificazione delle ore svolte con indicazione sintetica delle modalità di svolgimento delle previste 25 ore.

Questo Ufficio si riserva di inoltrare gli eventuali ulteriori chiarimenti che si rendessero necessari.

Il Dirigente
Daniele Peroni

